

MUNICIPIO

Lugano, 21 giugno 2010/al
centro inf.: 101.0 / 200.0

ris. mun.: 16/06/2010

Posta A
Onorevole Signora
Luana Casella
Consigliera Comunale
Via alle Brughette 24
6918 Figino

Oggetto: interrogazione no. 266, intitolata "Dog-park nel Quartiere di Barbengo. È fattibile?"

Onorevole Signora Casella,

ci riferiamo alla Sua interrogazione citata in oggetto, del 22 aprile scorso, ed al riguardo rispondiamo qui di seguito.

In relazione al tema della creazione di dog park a Lugano il Municipio ha già definito chiaramente come intende procedere; più precisamente, dopo aver individuato 4 possibili varianti, fra le quali non erano contemplati i terreni da Lei proposti, con risoluzione municipale del 10 marzo 2010 si è deciso di progettarne uno di prova sul mapp. 972 a Pregassona. Con risoluzione municipale del 12 maggio 2010, sulla base di un progetto di dettaglio per la realizzazione di un dog park di prova sull'anzicitato mappale, è stato deciso che i lavori saranno gestiti dal Dicastero Servizi Urbani, in buona parte con il proprio personale e in parte facendo capo ai crediti ordinari a copertura dei costi vivi (acquisto materiale, ev. lavori specialistici, ecc.).

Da notare inoltre che il progetto sopraccitato è stato realizzato coinvolgendo i rappresentanti dell'Associazione Dog Park Lugano, i quali hanno accolto molto favorevolmente le proposte formulate dai Servizi cittadini.

Nel merito della realizzazione di un dog park sui fondi proposti con la Sua interrogazione osserviamo che sussistono delle difficoltà dal profilo pianificatorio e più precisamente:

Mappale 70

Questo mappale di circa 5'000 m2 fa parte di un ampio comparto territoriale destinato a infrastrutture pubbliche già realizzate: campo di calcio, scuola materna, scuola media, stabili amministrativi, scuola elementare. Il mappale stesso è destinato dal PR in vigore alla funzione di "scuola materna" (già presente sul confinante mappale 71). Dal profilo pianificatorio possiamo segnalare che la realizzazione di un dog park su tale fondo non sarebbe compatibile con la destinazione attribuitagli dal PR.

Una modifica pianificatoria per adattare la funzione del fondo in relazione al dog park potrebbe risultare in contrasto con il principio giuridico della stabilità del diritto, in quanto il PR di Barbengo è di recente approvazione (ottobre 2009) e comunque dovrebbe essere dimostrato il suo interesse pubblico e la decaduta necessità di destinare tale fondo ai bisogni della scuola materna, rispettivamente la compatibilità della struttura con le altre destinazioni pubbliche della zona. A nostro modo di vedere, la realizzazione di un dog park sul mappale 70 andrebbe attentamente e prudentemente valutata anche alla luce della presenza d'infrastrutture pubbliche densamente utilizzate da bambini, ragazzi e famiglie (possibile conflitto fra cani e altri utenti sensibili).

Mappale 1117

Si tratta di un ampio fondo (circa 16'000 m2) situato poco lontano dal mappale 70. Per questo terreno il PR appena approvato prevede una destinazione agricola. Richiamiamo a questo proposito il caso di Morbio Inferiore. Negli anni passati il Municipio di Morbio Inferiore ha presentato una domanda di costruzione per la realizzazione di un'area di svago per cani su un fondo situato in zona agricola. I servizi amministrativi cantonali si sono opposti al rilascio della licenza edilizia nell'ambito dell'avviso cantonale a causa della non conformità di zona del dog park con la destinazione agricola del fondo. In buona sostanza, i servizi cantonali hanno segnalato che per una simile funzione è necessario predisporre un'adeguata zona edificabile (attrezzatura pubblica). Nel caso specifico del mappale 1117 di Barbengo ciò significa l'allestimento di una variante di PR per modificare parte della destinazione agricola del fondo (si richiama a tal proposito il tema della stabilità del diritto e l'interesse pubblico accennati precedentemente), accompagnata dall'obbligo di compenso agricolo ai sensi della Legge cantonale sulla conservazione del territorio agricolo, molto probabilmente in forma pecuniaria. A ciò si aggiunge il fatto che la sottrazione di territorio agricolo sottostà a criteri severi che implicano la dimostrazione dell'interesse pubblico e dell'impossibilità di realizzare il dog park altrove, circostanza difficilmente dimostrabile.

In ogni caso, La informiamo che è intenzione dell'Esecutivo cittadino, prima di procedere con l'eventuale ulteriore costruzione di dog park in altri quartieri, di attendere i riscontri che proverranno da quello previsto a Pregassona.

Ci è grata l'occasione per porgerLe, Onorevole Signora Casella, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . On.li Signore e Signori Municipali
- . Segretario Generale
- . Direttore Operativo

. Dicastero Servizi Urbani